



Rapporto d'attività 2019 della CSN

Sintesi

28.04.2020

La Commissione federale per la sicurezza nucleare (CSN) è una commissione extraparlamentare della Confederazione. Conformemente al mandato legislativo, essa fornisce consulenza al Consiglio federale, al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e all'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) sulle questioni riguardanti la sicurezza tecnica degli impianti nucleari, senza essere vincolata a istruzioni.

Nell'anno in rassegna, la CSN ha adempiuto i compiti nel campo dello smaltimento delle scorie radioattive connessi alle indagini geologiche della Società cooperativa nazionale per l'immagazzinamento di scorie radioattive (Nagra), nell'ambito della Tappa 3 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. La CSN si è occupata delle attuali questioni specifiche sull'attuazione e sulla concretizzazione dei progetti relativi allo stoccaggio in strati geologici profondi delle scorie radioattive e ha seguito lo sviluppo della ricerca in quest'ambito.

Nell'ambito dei compiti riguardanti la sicurezza degli impianti nucleari, la CSN ha emesso il proprio parere nel quadro della consultazione tecnica inerente al progetto della nuova ordinanza sulla protezione della popolazione. I punti fondamentali del suo parere hanno riguardato la complessità delle strutture nonché un principio operativo centrale e ulteriori dettagli nella Strategia dei provvedimenti in funzione delle dosi. In caso di situazione di esposizione di emergenza, la misura immediata consigliata dalla CSN è restare in casa.

La CSN ha inoltre commentato il progetto previsto per la direttiva IFSN B17 «esercizio di depositi intermedi per scorie radioattive». In tale occasione, la CSN, si è anche pronunciata sulle modalità di conservazione di grandi componenti dismessi radioattivi nonché sui criteri per la prova di stabilità delle scorie nei depositi in caso di terremoti.

La CSN ha preso atto dei rapporti annuali 2018 sulla sicurezza delle centrali nucleari svizzere e del rapporto di vigilanza 2018 dell'IFSN; ciò interessa in particolare anche gli eventi per cui è richiesto l'obbligo di notifica all'IFSN. Nel corso dell'anno, sulla base di questi eventi, la CSN si è occupata, tra l'altro, in diversi contesti anche di aspetti relativi a fattori umani e organizzativi relativi alle centrali nucleari svizzere e dell'importanza della loro sicurezza. Inoltre, ha chiesto informazioni sugli sviluppi relativi alla sorveglianza dell'invecchiamento.

La Commissione ha espresso all'attenzione del DATEC il proprio parere in merito al Rapporto d'attività e di gestione 2018 del Consiglio dell'IFSN. Sulla base dei documenti presentati, la CSN è giunta alla conclusione che il Consiglio dell'IFSN ha svolto i suoi compiti conformemente a quanto previsto dalla legislazione. La CSN ha quindi raccomandato di approvare il rapporto e di dare scarico al Consiglio dell'IFSN.

In vista del periodo amministrativo 2020–2023 la CSN ha svolto dei colloqui con i/le possibili candidati/e per la successione di quattro membri della Commissione, i quali non sono a disposizione per un nuovo mandato a causa della limitazione a 12 anni della durata della funzione. La CSN ha sottoposto al DATEC una lista con la sua proposta di nomina per il Consiglio federale.

La Commissione si è riunita in 12 sedute plenarie. Delegazioni della CSN hanno inoltre preso parte a numerosi incontri di diversi organi, per chiarire fatti e coordinare attività.